



TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Il Presidente,

Premesso

PROT. N. 5605

- che il 31/12/2014 diventa obbligatorio il deposito telematico di tutti gli atti difensivi, ad esclusione di quelli introduttivi, senza la previsione di una riforma processuale finalizzata ad un loro contenimento, nonostante costituisca fatto notorio la maggiore difficoltà della loro lettura a video;
- che d'ora in poi diventa ormai necessario che gli atti difensivi siano redatti in maniera ordinata (con un editing che evidenzi le questioni in maniera immediatamente percepibile) e sintetica, senza ripetizioni negli atti successivi di quanto esposto, preferibilmente già negli atti introduttivi, se non per richiamo, valorizzandosi così una funzione difensiva efficace e persuasiva, nella prospettiva di un'ulteriore regolamentazione condivisa in sede di Osservatorio sulla Giustizia Civile;

P.Q.M.

sentiti i Presidenti ed i giudici di tutte le sezioni civili ed in pieno accordo con i medesimi;

invita

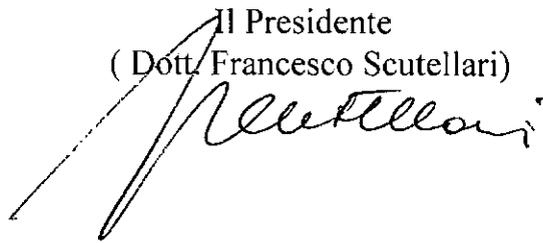
- a) i difensori ad una collaborazione che eviti l'allungarsi dei procedimenti, a causa della suddetta difficoltà, ed in particolare ad una redazione, con le modalità sopra indicate, delle memorie conclusive ex art. 190 c.p.c.;
- b) i Presidenti e i Giudici delle Sezioni Civili ad integrare, all'udienza di precisazione delle conclusioni, l'ordinanza con cui vengono concessi i relativi termini come segue:

**“Il giudice invita i difensori ad omettere, se non strettamente necessari, i riferimenti allo svolgimento del processo; a richiamare, senza riproporle, le difese scritte già presentate in corso di causa; ad evidenziare in forma sintetica le argomentazioni in fatto e diritto strettamente attinenti ai temi controversi e relative ai risultati dell’istruzione probatoria, oppure ad eventuali sviluppi normativi o giurisprudenziali”.**

Si comunichi ai Presidenti e ai giudici delle sezioni civili e al Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Bologna.

Bologna, 22/12/2014

Il Presidente  
( Dott. Francesco Scutellari)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Scutellari', written over a faint, larger version of the same signature.